

Scopri Acquarossa

Immagini, parole e interviste per raccontare il territorio

di Mara Zanetti Maestrani

Se in una cosa ci metti il cuore, difficilmente quella cosa andrà per il verso storto. Perché le energie positive si sentono e spesso si vedono anche. “Sfogliando” digitalmente le pagine del nuovo sito www.scopri-acquarossa.ch lanciato sulla grande rete di Internet lo scorso 16 gennaio dal Comune di Acquarossa, non si può non percepire un sentimento di amore e attaccamento per il proprio territorio. Un territorio, quello della Media Valle in particolare, che diventa affascinante e si traduce in immagini bellissime, alcune da batticuore, filmati e video fatti con delicatezza, colori e limpidezza delle immagini che... par di essere lì. Insomma, sin dalla prima pagina del sito, che in gergo tecnico si chiama homepage, si è invogliati a scoprire Acquarossa. Il men che si possa dire, a questo punto, è che la scommessa dei realizzatori (lo studio grafico Inside Of a Dog insideofadog.ch di Acquarossa, coadiuvati dalla giornalista Sara Rossi-Guidicelli) è stata vinta e hanno saputo presentare al grande e infinito pubblico di Internet un sito accattivante, moderno, facile da visitare e arricchente in materia di informazioni e nozioni.

Ma come mai un sito sul Comune di Acquarossa, che – in effetti – ha già il proprio rodato e sempre aggiornato sito www.acquarossa.ch? Lo abbiamo chiesto direttamente al sindaco del Comune della Media Valle **Odis Barbara De Leoni**, che è venuto in visita alla nostra redazione. “L’idea iniziale del Municipio, quattro o cinque anni fa, era quella di realizzare un volume sul Comune di Acquarossa che contenesse tutte le informazioni relative alle 9 frazioni che lo compongono, alla storia, ai monumenti che vi si trovano, alle attrazioni, eccetera”, ci dice. “Un volume che potessimo anche regalare in occasione di visite speciali al nostro Comune o per altri eventi. Come succede per parecchi altri comuni in Ticino”. La discussione in seno al Municipio, coadiuvato poi da un gruppo di accompagnamento formato da persone molto legate alla valle – e correva l’anno 2018 o giù di lì – è stata però più ampia e approfondita, lungimirante e moderna oseremmo dire. Oggi infatti impera Internet e allora l’Esecutivo si è detto: “ma perché non creare una sorta di libro interattivo digitale, sempre aggiornabile, cosa che invece non si può fare una volta stampato il volume, che in questo senso è riduttivo”. “Proprio il fatto che un volume non si potesse aggiornare, e in quanto tale, non sarebbe stato “attuale”, ci ha spinti a prendere sul serio l’idea di un sito Internet che non fosse istituzionale, ma che comprendesse i contenuti che avremmo desiderato mettere su carta”, spiega Barbara De Leoni. Si è quindi dato mandato ad un gruppo apposito e si è avviato il progetto, condotto come detto da Sara Rossi Guidicelli. Secondo il sindaco, un sito del genere potrebbe addirittura essere una “prima” in Svizzera.

I contenuti

Il nuovo portale raccoglie storie e aneddoti relativi al territorio della Media Blenio che, lo ricordiamo, dal 2004 comprende gli allora 9 comuni aggregati in uno solo, quello di Acquarossa.

Al visitatore, Scopri-Acquarossa.ch offre in particolare video-interviste ad abitanti del Comune, ma svela anche segreti sui monumenti più conosciuti e su quelli dimenticati, esplora la storia tramite vecchie fotografie, propone fantastiche vedute a volo d'uccello che consentono uno sguardo del tutto insolito sulla valle, racconta i nuovi progetti e... tanto altro ancora. Per citare qualche esempio, si possono visionare brevi documentari sulla mazza nostrana o sull'architettura di alcuni edifici, come la nota chiesa di Negrentino. Si possono conoscere gli artisti di Acquarossa e altri personaggi della Media Valle, dei quali vengono svelati magari particolari meno noti. Inoltre si può "partecipare" ad una passeggiata nella natura con la cuoca esperta di erbe Meret Bissegger.

A nostro avviso, uno dei punti forti del sito sono proprio gli affascinanti filmati dall'alto (grazie al drone) che permettono di "volare" sopra ogni villaggio della Media Valle.

"Senza entrare in concorrenza né con i portali turistici né con quelli istituzionali dei comuni, il sito di scoperta di Acquarossa si rivolge tanto agli abitanti quanto ai visitatori occasionali, agli affezionati o a chi sta cercando di conoscere il territorio ticinese", ha spiegato la coordinatrice e nostra collega **Sara Rossi Guidicelli** in un comunicato stampa diffuso recentemente.

Ogni cittadino, spiega la coordinatrice, può crearsi il proprio percorso all'interno del portale seguendo ciò che più gli interessa: si può navigare per categorie come cultura, luoghi di interesse, sport, tradizioni, natura, personaggi, gastronomia, associazioni eccetera, oppure per frazioni, quali Largario, Ponto Valentino, Marolta, Castro, Prugiasco, Comprovasco, Leontica, Corzoneso, Lottigna, Dongio, Motto... o ancora per tipologia di contenuto: audio, video, immagini e testi.

Sempre in aggiornamento

Il sito è e sarà in costante aggiornamento, anche grazie alle sollecitazioni e agli spunti che verranno forniti dai fruitori, dagli abitanti e dai visitatori che lo "sfogliano" e lo vogliono arricchire. L'utenza può infatti inviare i propri commenti, i suggerimenti e anche materiale proprio ai contatti del sito www.scopri-acquarossa.ch.

"Speriamo che chi "sfoglierà" questo nostro libro interattivo sia invogliato a visitarci o che scopra una particolarità di Acquarossa che non conosceva e sia quindi incuriosito e venga da noi", ci dice il sindaco. "Visto poi che durante la pandemia tanta gente, specie nei centri urbani, ha riscoperto le nostre valli, magari alcuni trovano uno spunto per stabilirsi da noi".

"La grande sfida, ora, è quella di divulgare e fare conoscere questo nuovo portale a un numero sempre maggiore di persone e poi di continuare ad ampliarlo grazie a nuovi e interessanti contenuti", conclude il sindaco.

Al portale e ai suoi creatori auguriamo di vincere la nuova sfida, mentre a tutti coloro che ci hanno letti fin qui, auguriamo con piacere una Buona navigazione alla scoperta o riscoperta di Acquarossa.